

Avv. Carlo Poli
Viale G. Matteotti, 60 - 50132 Firenze
Tel. 0552469122
info@poliavvocati.it

**ATTO DI AVVISO / NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI
IN OTTEMPERANZA ALLA ORDINANZA N. 8112/2013 DEL TAR LAZIO – ROMA
SEZ. III - GIUDIZIO N.R.G. 14962/2023 PUBBLICATA IN DATA 09.12.2023**

*

Il sottoscritto Avv. Carlo POLI (c.f. PLO CRL 61E31 G713B – PEC: carlo.poli@firenze.pecavvocati.it) del Foro di Firenze, quale difensore della ricorrente VAGAGGINI Sofia, ai sensi dell'ordinanza in epigrafe, comunicata via pec in data 09.12.2023

DATO ATTO CHE

Con detta ordinanza il TAR Lazio – Roma Sez. III ha risposto che: «...(omissis)

- ritenuto, altresì, che è necessario procedere all'integrazione del contraddittorio;
- Visto l'elevato numero delle parti interessate;
- Rilevato che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cpa, autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione, con le modalità indicate con l'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar del Lazio;

PQM

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) Respinge la proposta istanza cautelare e dispone l'integrazione del contraddittorio nei termini di cui in motivazione»;

atteso quanto sopra, la ricorrente, come rappresentata e difesa, formula istanza, ai sensi della menzionata n. 8112 pubblicata in data 09.12.2023 del TAR Lazio – Roma, sez. III nonché della richiamata ordinanza n. 836/2019 del TAR Lazio, sez. Terza bis, di pubblicazione di avvisi sui siti web istituzionali delle amministrazioni resistenti interessate, ai fini della autorizzata integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati "per pubblici proclami", ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cod.proc. amm., con i quali si

AVVISA CHE

1. autorità adita: Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio – sede di Roma, Sez. III; ricorso R.G. 14962/2023;

2. ricorrente: VAGAGGINI Sofia; amministrazioni intimare: a) Ministero dell'Università e della Ricerca; b) Università di Firenze; c) CISIA – Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore;

3. i provvedimenti impugnati sono i seguenti:

- i) **Bando di ammissione A.A. 2023-24 – test TOLC-MED CISIA**, Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico ad accesso programmato in Medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria, di cui al Decreto del Rettore Università di Firenze DR 111/2023 prot. 0027189 del 07.02.2023, pubblicato sul sito dell'Università di Firenze;
 - ii) **prove selettive / relativi esiti del TOLC-MED per l'accesso alle facoltà universitarie di Medicina per l'A.A. 2023-2024** organizzate nei periodi dal 13 al 22 aprile 2023 e dal 15 al 25 luglio 2023 dal Ministero dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro pro tempore tramite il CISIA – Consorzio Interuniversitario Sistemi integrati per l'Accesso, in persona del legale rappresentante pro tempore, e l'Università di Firenze, in persona del Rettore pro tempore, e segnatamente di quelli del 18.07.2023 cui ha partecipato la ricorrente come da relativo attestato di presenza (doc. 2), con le quali sono stati selezionati i candidati ammessi in numero chiuso all'iscrizione alle facoltà universitarie di Medicina per l'A.A. 2023-24;
 - iii) **graduatoria unica nazionale dei test TOLC-MED** (doc. 3) predisposta dal Ministero Università e ricerca, CISIA e Università di Firenze e pubblicata ai sensi del citato Bando (punto 6.1.2., doc. 1) in data 05.09.2023;
 - iv) di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale, ancorché incognito.
- I motivi di ricorso sono sinteticamente indicati al successivo punto 8.

4. controinteressati:

- CAMBI ALICE, (c.f. CMB LCA 03S52 D612F), come da ricorso alla stessa notificato;
- altri controinteressati, tutti presenti nella graduatoria unica del concorso per l'ammissione ai Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico ad accesso programmato in Medicina e chirurgia, di cui al Decreto del Rettore Università di Firenze DR 111/2023 prot. 0027189 del 07.02.2023, pubblicato sul sito dell'Università di Firenze odontoiatria e protesi dentaria pubblicata sul sito del Mur alla pagina <https://accessoprogrammato.mur.gov.it/2023/>, genericamente indicati nei soggetti ricoprenti le posizioni utili in ciascuna della graduatoria unica nazionale impugnata, attese le domande formulate da parte ricorrente.

5. lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;

6. con la citata ordinanza:

N. 8112/2023, pubblicata il 09.12.2023, del TAR LAZIO – ROMA SEZ. III – in giudizio N.R.G. 14962/2023 è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

7. il testo integrale del ricorso introduttivo e della menzionata ordinanza sono trasmessi in allegato al presente atto;

8. Motivi; con il menzionato ricorso la ricorrente ha chiesto formulato domanda che «Voglia l’Ecc.mo TAR del Lazio adito, *contrariis reiectis*: (in via cautelare, omissis); nel merito, dichiarare nulli / privi di efficacia / annullare i provvedimenti e gli altri atti impugnati con il presente ricorso; con vittoria di compensi e spese di causa; per i seguenti

MOTIVI

1. [IN RELAZIONE AL BANDO DI AMMISSIONE A.A. 2023-24 – TEST TOLC-MED CISIA, PROVE SELETTIVE ED ESITI DELLE STESSE]: SI CONTESTA LA VIOLAZIONE / FALSA APPLICAZIONE DI LEGGE (ARTT. 1 E 4 L. 264/1999) – SI CONTESTA ECCESSO DI POTERE (PER DIFETTO DI ISTRUTTORIA E VIOLAZIONE DI REGOLE DEL GIUSTO PROCEDIMENTO; TRAVISAMENTO ED ERRONEA VALUTAZIONE DEI FATTI; DISPARITÀ DI TRATTAMENTO; INGIUSTIZIA MANIFESTA; VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ)
2. [IN RELAZIONE AL DM 1107 DEL 24.09.2022 DEL MINISTERO UNIVERSITÀ E RICERCA E BANDO DI AMMISSIONE A.A. 2023-24 – TEST TOLC-MED CISIA]: SI CONTESTA VIOLAZIONE / FALSA APPLICAZIONE DI LEGGE (ARTT. 1 E 4 L. 264/1999) – SI CONTESTA ECCESSO DI POTERE (PER DISPARITÀ DI TRATTAMENTO; INGIUSTIZIA MANIFESTA; VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ)

*

AVVISA INOLTRE CHE

ai sensi di quanto stabilito dal Giudice Amministrativo con la citata ordinanza n. 8112/2023 in ordine alle modalità prescritte dall’Ecc.mo TAR Lazio, le Amministrazioni resistenti dovranno - in ottemperanza a quanto disposto dal Giudice Amministrativo - pubblicare ciascuna sul proprio sito internet istituzionale il testo integrale del ricorso, la ordinanza menzionata in calce ai quali dovrà essere inserito un avviso contenente le seguenti indicazioni:

- a) che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della ordinanza N. 8112 del 06.12.2023 PUBBLICATA IN DATA 09.12.2023 DEL TAR LAZIO – ROMA SEZ. III - GIUDIZIO N.R.G. 14962/2023 (di cui dovranno essere riportati gli estremi)
- b) che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;

- c) che il MUR e le Amministrazioni resistenti, ove dotate di autonomi siti, non dovranno rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, il decreto presidenziale, l'elenco nominativo dei contro interessati (con cancellazione dei dati sensibili relativi al punteggio), gli avvisi;
- d) dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato [da inviare - ai fini di un successivo tempestivo deposito entro dieci giorni al seguente indirizzo PEC carlo.poli@firenze.pecavvocati.it], nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito istituzionale delle Amministrazioni, del ricorso, dell'ordinanza citata del TAR Lazio e dell'elenco nominativo dei contro interessati (con cancellazione dei dati sensibili relativi al punteggio) integrati dal suindicato avviso, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta.
- e) dovranno, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la ordinanza in epigrafe.

Firenze, 03.01.2024

AVV. CARLO POLI